

/ (Il secretario scriva una lettera all'Arcivescovo di Lacedemonia, à Turino, in casa del Nuntio di N.S. Gli dica, che ho ricevuto due lettere sue, et che quanto al parlare con sua S/tà dell'aiuto per ricuperare la Morea, lo farò con commodità, se bene non ci ⁵veggo fondamento. Quanto à Cosmo, che si fa chiamare Arcivescovo di Corintho, che è prigioniero nel S/to Offitio, gli dica, che il pover' huomo non ha niente, ne pur da vivere, et il S/to Offitio gli fa le spese per l'amor di Dio; pero non è possibile, che hora paghi il debito di sessanta zechini.)
